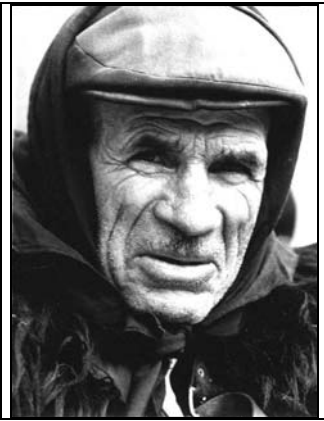


Costantino Atzeni



Pietro Costantino Atzeni (*Tziu Costantiu Atzeni*), il *Mamuthone* per eccellenza di Mamoiada, nasce in questo paese il 28 giugno 1908 da Salvatore (appuntato dei carabinieri originario di Paulilatino) e Colomba Soddu di Mamoiada. Sposato con Mariangela Mulas, scomparsa prematuramente, dalla quale ha avuto 7 figli, fra i quali l'unico maschietto, Mario, deceduto alla nascita e la figlia Filomena (1953) morta a soli 17 anni. Senz'altro la prematura scomparsa di questi affetti familiari ha contribuito a plasmare e segnare il suo carattere onesto e fiero e a scavare il suo viso come una *visera*, una maschera, sfogando tutto il suo immane dolore in toccanti poesie che componeva con estro e maestria. Era un

bravissimo, arguto e delicato poeta.

Tziu Costantinu nella vita ha fatto il pastore, il bracciante, l'operaio e il macellaio.

Capogruppo prestigioso e carismatico dei mitici *Mamuthones e Issohadores*, a lui si deve la conservazione di queste misteriose figure subito dopo la seconda guerra mondiale. Grazie alla sua tenacia, la passione e "consapevolezza etnografica" negli anni '40 e '50 del 1900 ha ricomposto la "settaria" *troppa de sos Mamuthones e Issohadores* riuscendo a riunire i vecchi componenti sopravvissuti e a reclutarne dei nuovi. Ricordiamo il gruppo storico formato, oltre che da lui stesso, dai vari Boelle Muzzittu, Servadore Esole *Lepore*, Pauleddu Mercuriu, Juvanne Mastinu, Frantziscu (*Tzicu*) Loi, Tziu Franziscu Grehu, Juvanne Antoni Bassu *Sumuscrau*, Tzesare Canneddu, Pippinu Melone *Gabuda*, Tziu Frantziscu Zoppeddu (mannu), Mario Cadinu *Bodale*, Cotzanu Crispone, Juvanne Bimbinellu (*Bimbo*), Andria Zoppeddu, Franziscu e Antoneddu Muzzittu, Gonariu Sale *Marzane*, Franziscu Canu (*Cuzzudu*), Zesuinu Mele *Arhione*, Chiccu Canu *Contoneri*, Chiccheddu Mercuriu, Pippinu Mele, Chiccu Ganu (*Longone*), Mondino Melone, Juvanneddu Gungui *Chisina*, Chiccu Mele *Bisticchi*, Chiccu Cadinu, Boboreddu Satta, Luisu Piras ed altri.

Il gruppo si preparava in gran segreto nei vari cortili fra i quali quello di Tziu Atzeni, di Tzicu Loi, di Andria Zoppeddu.

Costantino Atzeni divenne il capogruppo e come decano dei *Mamuthones e Issohadores* viene contattato da tanti studiosi e appassionati delle tradizioni popolari di varie parti del mondo. Mitica la sua frase in un'intervista nel film dell'olandese Louis Van Gasteren *Riso Sardonico* del 1977: "...io sono nato squadrate per fare il mamuthone".

Memorabile un'altra sua espressione: "...mi piace la gente che ti guarda dritta negli occhi, che cerca dietro il sorriso a volte blasfemo e sogghignante della maschera lignea. Mi piace che lo spettatore scopra dietro di essa l'altra maschera, quella umana, sofferta, onesta, del pastore o del contadino di Mamoiada che interpreta questo ruolo da secoli".

Tziu Costantinu ha indossato gli abiti della cerimonia fino alla soglia dei settant'anni.

Muore il 27 maggio del 1979 a Mamoiada.

Per volere della famiglia, del Comune, dell'Associazione che porta il suo nome "Atzeni-Beccoi", della Pro-Loce è stato realizzato il libro "Costantino Atzeni-Mamuthone" per celebrare il trentennale dalla morte. Un atto dovuto ad un personaggio diventato un'icona e ancora oggi Mamoiada ricorda il suo volto scavato, sofferto e fiero.